STRUTTURA COMMISSARIALE

per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012

Decreto-legge 6 giugno 2012, n.74, come convertito in Legge 1° agosto 2012, n.122

DECRETO N. **8** del **20/02/2025**

Identificativo Atto n. 9

OGGETTO:

PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENI DI RIPRISTINO SU CHIESE DANNEGGIATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 20 E 29 MAGGIO 2012 – PROGETTO "CHIESA DI SAN ROCCO IN QUISTELLO" – ID-134, CUP J57J22000000008 – PRESA D'ATTO DELLA RENDICONTAZIONE FINALE ED EROGAZIONE DEL SALDO DEL CONTRIBUTO.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTE le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012, che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

DATO ATTO che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo, da ultimo, alla data del 31 dicembre 2025, con Legge 30 dicembre 2024, n.207.

VISTO il decreto-legge 6 giugno 2012, n.74 "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*", pubblicato nella G.U. 7 giugno 2012, n.131 e convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012 (in seguito DL 74/2012), con il quale:

- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione;
- è stato istituito il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati;
- è stato stabilito che i Presidenti delle tre Regioni possano adottare "*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi per le attività di ricostruzione*" ed inoltre, in qualità di Commissari, possano costituire una apposita Struttura Commissariale e si possano avvalere e/o delegare funzioni attribuite dallo stesso D.L. ai Sindaci dei Comuni e ai Presidenti delle Provincie interessate dal sisma per l'attuazione dei necessari interventi (art.1, comma 5 e 5-bis).

VISTO l'art.10, comma 15-ter, del D.L. n.83/2012, così come convertito in legge, secondo cui, al fine di operare l'opportuno raccordo con le ulteriori Amministrazioni interessate, i Presidenti delle Regioni possono avvalersi, nel rispetto della normativa vigente e nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di Soggetti Attuatori all'uopo nominati, cui affidare specifici settori di intervento sulla base di specifiche direttive ed indicazioni appositamente impartite.

CONSIDERATO che l'art.1, comma 5, dello stesso D.L. n.74/2012, così come modificato dall'art.10, comma 15, del D.L. n.83/2012 e successivamente dall'art.6-sexies del D.L. 43/2013, prevedeva che – a supporto dei Commissari – potesse essere costituita apposita Struttura Commissariale composta da personale dipendente delle pubbliche amministrazioni in posizione di distacco o di comando, anche parziale, nel limite di 15

unità di personale, con oneri posti a carico delle risorse assegnate nell'ambito della ripartizione del Fondo per la Ricostruzione di cui all'art.2 del citato D.L. n.74/2012.

DATO ATTO del disposto delle Ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n.3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art.1, comma 5°, del DL 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n.51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art.1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n.74, convertito con modificazioni nella Legge 1° agosto 2012, n.122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

DATO ATTO altresì del fatto che presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano – è stato aperto il conto di contabilità speciale n.5713, intestato al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato d.l. n.74/2012, sul quale sono state versate tutte le risorse a questi assegnate per le politiche della ricostruzione.

RICHIAMATE le Ordinanze Commissariali:

- 6 giugno 2014, n.50 "*Assegnazione di contributi ai Comuni per il ripristino di edifici municipali che abbiano subito danni in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che siano stati dichiarati in tutto o in parte inagibili entro il 29 luglio 2012 (data di fine prima emergenza) e che siano alla data della presente ordinanza ancora inagibili o parzialmente inagibili*";
- 5 novembre 2014, n.69 "*Assegnazione di contributi per il ripristino con adeguamento sismico o la ricostruzione di edifici scolastici resi inagibili in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*";
- 26 gennaio 2015, n.82 "*Ricognizione complessiva e finale, di tutte le categorie di edifici pubblici o ad uso pubblico, che alla data del 31 dicembre 2014 siano ancora inagibili o danneggiati, propedeutica alla stesura del «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012» come previsto dal d.l. n. 74 del 6 giugno 2012, art. 4, c. 1, lett. a) e lett. b-bis), convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 1° agosto 2012*";
- 11 settembre 2015, n.133 "*Definizione del Piano degli Interventi per il Ripristino degli Immobili Pubblici e degli Edifici ad Uso Pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b-bis) del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74 e s.m.i.*";

mediante le quali è stato avviato e quindi consolidato in un unitario *Piano degli Interventi il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012*.

RICORDATO che il succitato Piano di Interventi è stato nel tempo aggiornato e rimodulato con le Ordinanze Commissariali nn.209, 266, 338, 413, 523, 651 e 828, quest'ultima promulgata il 14 novembre 2022 e recante la 8° rimodulazione di detto Piano.

DATO ATTO del fatto che il suddetto *Piano degli Interventi il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012* è stato recentemente integrato nell'unitario "*Piano degli Interventi della Ricostruzione*", che raccoglie ora tutti gli interventi seguiti direttamente dal Commissario, ad opera della Ordinanza commissariale 3 dicembre 2024, n.950.

RICORDATO che l'intervento di ricostruzione proposto dalla Diocesi di Mantova e denominato "*Chiesa di San Rocco in Quistello*" rientra fra i progetti finanziati di cui all'allegato C1 "*progetti inseriti nel Protocollo di Intesa tra Diocesi di Mantova e Commissario delegato e suoi Addendum*" di detta Ordinanza n.950.

DATO ATTO del fatto che fra la Diocesi di Mantova, nella persona dell'allora legale rappresentante Vescovo di Mantova, [redacted] e il Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012, il 17 novembre 2015 è stato sottoscritto uno specifico Protocollo d'Intesa finalizzato a favorire gli inerenti volti alla ripresa delle normali condizioni di via dei centri urbani che, agli articoli, "*art. 3 - impegni assunti dal Commissario delegato*" e "*art. 4 – impegni a carico della Diocesi di Mantova*", disciplina in via generale gli obblighi di ciascun sottoscrittore.

PRESO ATTO del fatto che con Ordinanza 30 ottobre 2018, n.440 il Commissario delegato ha stabilito di dover integrare il Protocollo tra la Diocesi di Mantova ed il Commissario Delegato del 17 novembre 2015.

RICORDATO che, con Ordinanza 5 luglio 2019, n.496, il Commissario Delegato ha:
- approvato l'aggiornamento dello stato di avanzamento degli interventi relativi alla ricostruzione degli edifici di culto di cui all'allegato C;
- approvato lo schema di Addendum al Protocollo d'Intesa del 17 novembre 2015 tra Diocesi di Mantova e Commissario Delegato, integrando lo stesso con ulteriori risorse ed inserendo gli ulteriori interventi come previsto dall'Ordinanza 440.

ATTESO CHE, in data 19 luglio 2019, a Pegognaga, il Commissario Delegato, Avv.to Attilio Fontana ed il rappresentante legale della Diocesi, Vescovo di Mantova, [redacted], hanno sottoscritto l'*Addendum* al Protocollo d'Intesa del 17 novembre 2015.

DATO ATTO del fatto che:
- con Ordinanza 31 gennaio 2023, n. 851, è stato approvato il secondo Addendum al Protocollo d'Intesa del 17 novembre 2015 tra Diocesi di Mantova e Commissario delegato attraverso il quale, considerata l'esigua disponibilità finanziaria residua delle

risorse commissariali e nel rispetto delle previsioni di compartecipazione della copertura dei costi previsti dal Protocollo d'Intesa, il Commissario Delegato ha stanziato risorse aggiuntive pari a € 1.500.000.00 al fine di concludere le attività previste dal richiamato Protocollo;
- che il secondo *Addendum* al Protocollo d'Intesa del 17 novembre 205 è stato sottoscritto in data 15 febbraio 2023.

DATO ATTO, altresì, del fatto che con Ordinanze:
- 5 luglio 2019, n.496, è stato concesso il contributo provvisorio di complessivi € 180.000,00 per la realizzazione dell'intervento in parola;
- 4 aprile 2022, n.755, è stato rideterminato il contributo provvisorio in € 158.926,54 a seguito dell'affidamento dei lavori;
- 8 giugno 2023. n.873, è stato rideterminato il contributo provvisorio concesso in € 204.850,17, a seguito della ridefinizione in corso d'opera di alcune voci di lavorazione e/o quantità contabilizzate ed aggiornati i prezzi con riferimento al prezziario vigente.

RICHIAMATI:
- la Convenzione sottoscritta tra Commissario delegato e Diocesi di Mantova in data 5 luglio 2023, con cui vengono previste le specifiche modalità di affidamento dei lavori, le modalità di richiesta delle anticipazioni e le modalità di rendicontazione a saldo (artt. 3, 4 e 5);
- il Decreto del Soggetto Attuatore 30 novembre 2023, n.91, con il quale è stato approvato il contributo definitivo ed è stata erogata l'anticipazione, fino al 70% del contributo, per € 119.885,19.

RICHIAMATO l'articolo 4 della succitata Convenzione, il quale prevede che per l'erogazione del saldo del contributo sia necessaria la presentazione della seguente documentazione:
- conto finale;
- copia dei SAL e dei certificati di pagamento;
- copia delle fatture e relativi bonifici;
- copia dell'estratto conto bancario;
- documenti di regolarità contributiva (DURC) e di regolarità fiscale/tributaria degli esecutori;
- relazione descrittiva finale e documentazione grafica e fotografica che sia conto dei risultati dell'intervento;
- certificato di regolare esecuzione e/o collaudo;
- stampe dei report del sistema "*T&T e adempimenti dell'anagrafe degli esecutori Sisma 2012*".

VISTA la nota della Diocesi di Mantova 29 gennaio 2025, protocollo n.205/25, con la quale viene inviata, unitamente alla documentazione a corredo, la richiesta di erogazione del saldo del contributo assegnato per l'intervento in parola.

ACCERTATA la regolarità della documentazione presentata, da cui emerge la regolarità, congruità, conformità ed effettività della spesa sostenuta.

PRESO ATTO e **FATTE PROPRIE** le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali hanno verificato il quadro tecnico-economico finale e confermato il contributo definitivo erogabile a saldo.

RITENUTO, conseguentemente:

- di poter prendere atto del fatto che i lavori per il ripristino post-sisma della "*Chiesa di San Rocco in Quistello*" – Intervento ID-134 – CUP: J57J22000000008 – sono stati conclusi in armonia con il progetto finanziato e con le disposizioni previste dalla convenzione in essere tra Struttura Commissariale e Diocesi di Mantova per un importo complessivo pari ad € 185.891,68;
- di dare atto che, a fronte dei costi effettivamente sostenuti per la realizzazione dell'intervento in argomento, la quota a carico del Commissario viene confermata in € 167.545,45 (somma interamente corredata da idonea documentazione giustificativa a supporto della spesa sostenuta, in armonia con le previsioni di cui all'art. 4 della citata Convenzione) e la quota a carico della Diocesi risulta essere pari ad € 18.346,23;
- di poter pertanto liquidare, tenuto conto dell'anticipo già erogato, la somma di € 47.660,26, a titolo di saldo per la realizzazione dei lavori relativi all'intervento in parola;
- di dare atto che, a seguito del regolare completamento dei lavori, è possibile svincolare la garanzia fidejussoria rilasciata il 19 ottobre 2023 dalla Fondazione di religione "*Opera Diocesana S. Anselmo Vescovo*" a copertura delle anticipazioni erogate.

DATO ATTO che la spesa di cui sopra trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate ai sensi dell'articolo 1, comma 444, della Legge n.208/2015 al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713/139 aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano, ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sul capitolo 7452.

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", che fissa gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza e, in particolare, gli articoli nn. 26, 27 e 42.

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono interamente richiamate,

1. di prendere atto della corretta conclusione dei lavori di ripristino post-sisma della "*Chiesa di San Rocco in Quistello*" – Intervento ID-134 – CUP: J57J22000000008 – avvenuta in armonia con il progetto finanziato e con le disposizioni previste dalla convenzione in essere tra Struttura Commissariale e Diocesi di Mantova per un importo complessivo pari ad € 185.891,68, dei quali la quota a carico del Commissario è pari a € 167.545,45 e la quota a carico della Diocesi è pari pari a € 18.346,23;

2. di liquidare, conseguentemente, alla Diocesi di Mantova, la somma complessiva di € **47.660,26**, a titolo di saldo per la realizzazione dei suddetti lavori, già detratto l'importo dell'anticipazione erogata con decreto n.91/2023, a valere sul c/c bancario aperto presso la "*Banca Cremasca e Mantovana*" ed intestato alla Diocesi di Mantova - "*Ristrutturazione Parrocchia di S. Rocco*" - IBAN **IT78M0707611500000000303800**;

3. di imputare la spesa di cui al precedente punto 2. sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario, ai sensi dell'articolo 1, comma 444, della Legge 208/2015, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sul capitolo 7452;

4. di svincolare, a seguito del completamento regolare dei lavori, la garanzia fidejussoria datata 19 ottobre 2023 e rilasciata dalla Fondazione di religione "*Opera Diocesana S. Anselmo Vescovo*" a copertura delle anticipazioni erogate per la realizzazione dell'intervento in argomento;

5. di trasmettere il presente atto alla Diocesi di Mantova, nonché pubblicare lo stesso sul portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post eventi sismici del maggio 2012;

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli articoli 26, 27 e 42 del D.Lgs. n.33/2013, per quanto rispettivamente applicabile.

IL SOGGETTO ATTUATORE
ROBERTO CERRETTI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.